



**Comune di Spilamberto**  
**Provincia di Modena**

**Relazione del Revisore Unico**  
**al Rendiconto della Gestione**  
**per l'esercizio 2009**

## RELAZIONE DEL RENDICONTO 2009

Verbale n. 6 del 26.03.2010  
Comune di Spilamberto (MO)

### Revisore Unico

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2009

L'anno 2010 il giorno 26 del mese di marzo alle ore 09.00 presso la sede comunale

### IL REVISORE UNICO

- dato atto che in data 11.03.2010 gli è stato formalmente consegnato lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2009;
- dato atto che nel suo operato il Revisore si è uniformato allo statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267, cosiddetto "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" (ed in particolare all'art. [239, comma 1, lett. d](#));
- dato atto che nel suo operato il Revisore ha tenuto conto delle "*Linee guida e relativi questionari per gli organi di revisione economico-finanziaria degli Enti Locali, per l'attuazione dell'art. 1, commi 166-168 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, Rendiconto della gestione 2008*", approvate dalla Corte dei conti con [Delibera n. 12/SEZAUT/2009/INPR del 20 luglio 2009](#),

### DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2009, del Comune di Spilamberto (MO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore Unico

---

## Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2009

### IL REVISORE UNICO

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2009, consegnato all'Organo di revisione in data 11.03.2010, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. [228, Tuel](#);
- Conto economico di cui all'art. [229, Tuel](#);
- Conto del patrimonio di cui all'art. [230, Tuel](#);

e corredato da:

- Relazione al rendiconto della gestione dell'Organo esecutivo di cui all'art. [151, comma 6, Tuel](#);
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. [227, comma 5, lett. c\), Tuel](#);
- Conto del tesoriere di cui all'art. [226, Tuel](#);
- Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. [233, Tuel](#);
- Prospetto di conciliazione;
- Inventario generale;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale ;
- Tabella dei parametri gestionali;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- il [Principio contabile n. 3](#), concernente il "Rendiconto degli Enti Locali", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. [154 del Tuel](#);
- il Dl. 25 giugno 2008, n. 112, pubblicato sulla G.U. n. 147, del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/08;
- il Dl. 7 ottobre 2008, n. 154, pubblicato sulla G.U. n. 286, del 6 dicembre 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 189/08;
- il Dl. 29 novembre 2008, n. 185, pubblicato sulla G.U. n. 22, del 28 gennaio 2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 2/09;
- la Legge 22 dicembre 2008, n. 203 ("*Finanziaria 2009*"), pubblicata sulla G.U., supplemento ordinario n. 285 del 30 dicembre 2008;
- la Legge 27 febbraio 2009, n. 14, pubblicata supplemento ordinario n. 28 della G.U. n. 49 del 28 febbraio 2009, di conversione, con modificazioni, del Dl. n. 207/08 (Decreto "*Milleproroghe*");
- la Legge 5 marzo 2009, n. 15 pubblicata sulla G.U. n. 53 del 5 marzo 2009 (cd. "*Legge Brunetta*");
- la Legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicata sulla G.U. n. 140 del 19 giugno 2009, supplemento ordinario n. 95 ("*Collegato Competitività alla Manovra economica 2008*");
- la Legge 23 luglio 2009, n. 99, pubblicata supplemento ordinario n. 136 della G.U. n. 176 del 31 luglio 2009 (cd. "*Collegato Sviluppo alla Manovra economica 2008*");
- la Legge 3 agosto 2009, n. 102, pubblicata sulla G.U. n. 179 del 4 agosto 2009, di conversione con modificazioni del Dl. n. 78/09 ("*Manovra d'estate 2009*") e la Legge n. 141 del 3 ottobre 2009, pubblicata sulla G.U. n. 230 del 3 ottobre 2009 di conversione con modificazioni del Dl. n. 103/09 correttivo del Dl. n. 78/09;
- il Decreto-legge n. 194/09 "*Milleproroghe*";
- il Decreto legge n. 93/08 "*Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie*", convertito con modificazioni dalla Legge n. 126/08;
- il Decreto legge n. 207/08 "*Milleproroghe*";
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("*Finanziaria 2007*");

- il Decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286, recante “Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria»;
- la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (“Finanziaria 2008”);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

considerato che:

avvalendosi della facoltà di cui all'art. [232, del Tuel](#), nell'anno 2009 il Comune ha adottato il seguente sistema contabile, come disposto dal regolamento di contabilità:

- 1) **sistema contabile integrato:** rilevazione integrata degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;

prende atto che:

- tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del nuovo sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al [Decreto 24 giugno 2002 del Ragioniere generale dello Stato](#), emanato di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell'Interno (pubblicato sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2002);
- l'Ente ha tenuto conto, in fase di predisposizione dei documenti che compongono tale documentazione, di quanto sancito nei “*Principi contabili degli Enti Locali?*” emanati dall'*Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali* istituito presso il Ministero dell'Interno, ovvero, rispettivamente, quello denominato “*Finalità e postulati*”, come ridefinito e licenziato nella seduta del 18 ottobre 2006, il [Principio contabile n. 1](#), concernente la “Programmazione e previsione nel sistema di bilancio” come revisionato e riapprovato da parte dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità negli Enti Locali in data 12 marzo 2008, il [Principio contabile n. 2](#), denominato “Gestione nel sistema di bilancio”, come modificato e riapprovato in data 18 novembre 2008, e il [Principio contabile n. 3](#), rubricato “Rendiconto degli Enti Locali” e riesaminato il 18 novembre 2008;
- sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio sono stati riportati i codici gestionali di cui al Decreto 14 novembre 2006, pubblicato nel supplemento ordinario n. 218 alla G.U. n. 272 del 22 novembre 2006, di cui all'art. [28, della Legge n. 289/02](#), Finanziaria 2003.

Tutto ciò premesso, il Revisore Unico ha predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. [239 del Tuel](#), seguendo l'iter espositivo esposto nel seguente sommario.

# Sommario

## I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2009

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati .....	p.	6
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione .....	p.	7
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento .....	p.	8
4. Consistenza del personale e relativa spesa.....	p.	11
5. Incarichi a pubblici dipendenti .....	p.	11
6. Incarichi a consulenti esterni .....	p.	12
7. Albo beneficiari di provvidenze economiche .....	p.	12
8. Contributi straordinari ricevuti .....	p.	12
9. Attività contrattuale .....	p.	13
10. Amministrazione dei beni .....	p.	13
11. Adempimenti fiscali .....	p.	13
12. Patto di stabilità .....	p.	14
13. Verifiche di cassa .....	p.	16
14. Tempestività dei pagamenti .....	p.	16
15. Referto per gravi irregolarità .....	p.	16
16. Controlli sulle istituzioni dell'Ente e sulle aziende partecipate.....	p.	16
17. Esternalizzazione di servizi .....	p.	18
18. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare .....	p.	17

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo .....	p.	19
2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2007 - 2009.....	p.	19
3. Servizi per conto terzi.....	p.	22
4. Tributi comunali.....	p.	22
5. Recupero evasione tributaria .....	p.	23
6. Proventi contravvenzionali .....	p.	23
7. Contributo per permesso di costruire .....	p.	24
8. Utilizzo plusvalenze .....	p.	24
9. Spesa del personale .....	p.	24
10. Indebitamento.....	p.	26
11. Debiti fuori bilancio.....	p.	26
12. Passività e attività potenziali .....	p.	27
13. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi.....	p.	27
14. Verifica dei parametri di deficitarietà.....	p.	28
15. Esame questionario bilancio di previsione 2009 Corte dei Conti.....	p.	29

## III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria .....	p.	30
1.1 Equilibri della gestione di competenza.....	p.	30
1.2 Risultato d'amministrazione.....	p.	31
1.3 Risultato di cassa.....	p.	32
2. Conto economico.....	p.	33
3. Conto del patrimonio .....	p.	35
4. Prospetto di conciliazione.....	p.	36
5. Relazione illustrativa della giunta .....	p.	37
6. Referto del controllo di gestione.....	p.	37

## IV) CONSIDERAZIONI FINALI

1. Dimostrazione della formazione del risultato di gestione.....	p.	38
2. Utilizzazione dell'avanzo.....	p.	39

# I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI DURANTE IL CORSO DELL'ANNO 2009

## 1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati, e sulle variazioni di bilancio

Il Revisore Unico, ai sensi della [lett. b\), comma 1, dell'art. 239, del Tuel](#), ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio (annuale e pluriennale), dei programmi e progetti.

Detto parere ha tenuto di conto:

- delle disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- dello statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- del parere espresso ai sensi dell'art. [153, del Tuel](#), del Responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- del [Principio contabile n. 1](#), concernente la "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154 del Tuel;
- dei parametri di deficitarietà strutturale stabiliti con Decreto Ministero dell'Interno ([comma 2, art. 242, del Tuel](#));
- della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), pubblicata sulla G.U. supplemento ordinario n. 285 del 28 dicembre 2007;
- del Dl. 31 dicembre 2007, n. 248 (Decreto "Mille proroghe"), pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2007;
- della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Finanziaria 2007")
- del Decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286, recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria";
- il Decreto legge n. 93/08 "Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie", convertito con modificazioni dalla Legge n. 126/08;
- il Decreto legge n. 207/08 "Mille proroghe".
- del Dl. 25 giugno 2008, n. 112, pubblicato sulla G.U. n. 147 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/08;
- del Dl. 7 ottobre 2008, n. 154, pubblicato sulla G.U. n. 286 del 6 dicembre 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 189/08;
- del Dl. 29 novembre 2008, n. 185, pubblicato sulla G.U. n. 22 del 28 gennaio 2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 2/09;
- della Legge 22 dicembre 2008, n. 203 ("Finanziaria 2009"), pubblicata sulla G.U., supplemento ordinario n. 285 del 30 dicembre 2008;
- della Legge 27 febbraio 2009, n. 14, pubblicata supplemento ordinario n. 28 della G.U. n. 49, del 28 febbraio 2009, di conversione, con modificazioni, del Dl. n. 207/08 (Decreto "Mille proroghe");
- della Legge 5 marzo 2009, n. 15 pubblicata sulla G.U. n. 53 del 5 marzo 2009 (cd. "Legge Brunetta");
- della Legge 18 giugno 2009, n. 69, pubblicata sulla G.U. n. 140 del 19 giugno 2009, supplemento ordinario n. 95 ("Collegato Competitività alla Manovra economica 2008");
- della Legge 23 luglio 2009, n. 99, pubblicata supplemento ordinario n. 136 della G.U. n. 176 del 31 luglio 2009 (cd. "Collegato Sviluppo alla Manovra d'estate 2008");
- della Legge 3 agosto 2009, n. 102, pubblicata sulla G.U. n. 179 del 4 agosto 2009, di conversione, con modificazioni, del Dl. n. 78/09 ("Manovra d'estate 2009") e la Legge n. 141 del 3 ottobre 2009, pubblicata sulla G.U. n. 230 del 3 ottobre 2009 di conversione con modificazioni del Dl. n. 103/09 correttivo del Dl. n. 78/09;
- del Decreto-legge n. 194/09 "Mille proroghe";

Il bilancio di previsione 2009 ed i relativi allegati, tra cui il Parere del Collegio dei Revisori, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 12.01.2009 con Deliberazione n. 4.

Successivamente, nel corso dell'esercizio il Revisore Unico ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto ([comma 1, lett. b](#)), [art. 239, del Tuel](#)), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati effettuati storni di fondi tra spese finanziate inizialmente con le entrate di cui al Titolo IV e V (entrate derivanti da movimenti di capitali o da accensione di prestiti) e spese finanziate inizialmente con le entrate di cui ai Titoli I, II e III (entrate correnti);
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

Il Revisore Unico ha preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 23 del 23.03.2009, dando atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

## 2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

Il Revisore Unico, durante l'esercizio 2009, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'[art. 239 del Tuel](#), redigendo appositi verbali, dei quali una copia è tenuta presso l'ufficio servizi finanziari a disposizione dei Consiglieri, procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

In particolare, ricordato che il Regolamento di contabilità dell'Ente prevede **la tenuta della contabilità finanziaria integrata**, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare:

- ❖ la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa;
- ❖ il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni e della conseguente formazione dei residui attivi e passivi.

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

In particolare, il Revisore Unico ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, il Revisore Unico ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";

- che l'andamento delle singole voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.

Il Revisore Unico, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovavano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc);
- gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma (senza quindi aderire, né alle convenzioni Consip, né ad altre convenzioni stipulate tra aggregazioni di Enti), sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei Responsabili di servizi e uffici, *“di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per gli acquisti di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento”*;
- l'Ente ha correttamente provveduto, nei primi giorni dell'esercizio 2010, a far decadere le prenotazioni di impegno per le quali, al termine dell'esercizio 2009, non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara;
- il rispetto dei principi e dei criteri disposti dagli artt. [179](#), [183](#), [189](#), [190](#), del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2009;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria siano state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture siano state registrate, ai fini Iva, in tempo debito, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali;
- dove è tenuta una contabilità economica, le rilevazioni contabili finanziarie siano imputate ai costi e ricavi economici per singoli servizi, nel rispetto del principio della competenza;
- i libri contabili siano tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- sono state trasmesse nei termini le certificazioni relative al bilancio di previsione 2009 ed al rendiconto 2008.

### **3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento**

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2008 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. [228, comma 3, del Tuel](#).

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui”*.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determinazione n. 37 del 11.03.2010, nella quale, riepilogando i risultati delle verifiche effettuate con proprie determinazioni dai Responsabili dei Servizi comunali:

- a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. [179](#) e [189](#) e per i residui passivi quelle degli artt. [183](#) e [190 del Tuel](#);
- b) per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione.

#### **Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità**

Dalla verifica a campione effettuata per i residui attivi, il Revisore Unico ha rilevato, fra quelli esaminati, la sussistenza della ragione del credito.

Si dà atto inoltre che l'Ente ha provveduto a stralciare i seguenti residui attivi:



risorsa n. 10.540 residuo di Euro 30.686,38, avente per oggetto ICI  
 risorsa n. 11.361 residuo di Euro 12.597,83, avente per oggetto TASSA RACCOLTA/RISCOSSIONE TARSU  
 risorsa n. 12.100 residuo di Euro 26,63, avente per oggetto DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI  
 risorsa n. 41.100 residuo di Euro 23.000,00, avente per oggetto CONTRIBUTO MINISTERIALE EDILIZIA SCOLASTICA  
 risorsa n. 41.200 residuo di Euro 23.000,00, avente per oggetto CONTRIBUTO REGIONALE EDILIZIA SCOLASTICA.

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le entrate correnti accertate nella competenza 2009 sono state rimosse per una percentuale del 74,41%;
- ✓ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2009 sono state rimosse per una percentuale pari al 33,78%;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2008 e precedenti, di importo pari a Euro 8.836.656,19, risultano così smaltiti:

<b>Tipologia Residui</b>	<b>Importo</b>
Incassati	4.442.512,14
Riportati	8.836.656,19
Eliminati	59.034,37
<b>Totale</b>	<b>4.335.109,68</b>

- ✓ L'entità complessiva dei residui attivi passa da € 3.174.483,99 al 31/12/2008 ad Euro 4.335.109,68 al 31/12/2009.

Constatato che tra i residui attivi sono conservate poste il cui accertamento risale a molto tempo addietro, il Revisore Unico invita gli organi dell'Ente a continuare ad adoperarsi, con la massima sollecitudine, per pervenire alla loro riscossione nel più breve tempo possibile.

I minori residui attivi discendono da:

#### *Insussistenze dei residui attivi*

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	40.763,89
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	46.000,00
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
<i>MINORI RESIDUI ATTIVI</i>	86.763,89

**I maggiori residui attivi derivano da:**

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	27.729,52
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
<i>MAGGIORI RESIDUI ATTIVI</i>	27.729,52

In particolare le voci più significative riguardano:

- Canoni di locazione immobili € 21.400,69
- Proventi da gestione diretta acquedotto € 4.525,72
- Proventi da illuminazione votiva € 1.719,66
- Sanzioni amministrative per violazione codice stradale trasf. Unione € 2.366,53.

## Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le spese correnti impegnate nella competenza 2009 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 79,68%;
- ✓ le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2009 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 43,42%;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2008 e precedenti risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	4.095.081,67
Riportati	9.731.920,59
Eliminati	1.178.195,86
<b>Totale</b>	<b>4.458.643,06</b>

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi passa da € 4.293.214,80 al 31/12/2008 a Euro 4.458.643,06 al 31/12/2009

I minori residui passivi discendono da:

### *Insussistenze ed economie dei residui passivi*

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	71.964,45
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	1.106.231,41
Gestione servizi c/terzi	-
Gestione vincolata	
<i>MINORI RESIDUI PASSIVI</i>	<i>1.178.195,86</i>

In particolare, i minori residui passivi più significativi sono riferiti a:

- intervento 201 residuo di € 46.000,00, avente ad oggetto MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA SCOLASTICA
- intervento 201 residuo di Euro 1.059.578,10, avente ad oggetto RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO 1° MAGGIO
- intervento 110 residuo di Euro 28.000,00, avente ad oggetto FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

### *Movimentazione nell'anno 2009 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2005*

Residui formati in anni precedenti al 2005	TITOLO I	TITOLO III	TITOLO VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/08	54.050,65	4.090,32	-
Residui riscossi	15.364,83	-	-
Residui stralciati o cancellati	-	-	-
Residui da riscuotere	38.685,82	4.090,32	-

*Analisi “anzianità” dei residui attivi e passivi*

Residui	Esercizi Preced.	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Attivi Tit. I,	-	38.685,82	45.160,25	81.334,76	110.042,81	373.354,94	2.646.086,86
Attivi Tit. II	-	-	-	-	-	11.186,60	359.797,37
Attivi Tit. III	2.045,16	2.045,16	2.051,52	2.045,04	69.603,04	217.317,21	914.569,98
Attivi Tit. IV	5.980,57		973.560,00	18.633,48	484.019,73	1.355.538,00	328.016,77
Attivi Tit.V	13.123,48	-	-	-	500,10	270.410,26	-
Attivi tit.VI	1.545,20	4.685,49	2.099,04	30.007,53	81.314,46	138.820,03	75.771,82
<b>Totale Attivi</b>	<b>22.694,41</b>	<b>45.416,47</b>	<b>1.022.870,81</b>	<b>132.020,81</b>	<b>745.480,14</b>	<b>2.366.627,04</b>	<b>4.324.242,80</b>
Passivi Tit. I	19.236,00	-	25.957,58	5.175,63	47.789,49	440.324,21	3.498.195,76
Passivi Tit. II	171.122,16	132.499,76	1.169.599,89	299.337,71	754.383,03	1.336.230,07	569.455,13
Passivi Tit. III	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Tit. IV	620,78	-	3.920,00	4.619,58	1.332,75	46.494,42	77.772,49
<b>Totale Passivi</b>	<b>190.978,94</b>	<b>132.499,76</b>	<b>1.199.477,47</b>	<b>309.132,92</b>	<b>803.505,27</b>	<b>1.823.048,70</b>	<b>4.145.423,38</b>

#### 4. Consistenza del personale e relativa spesa

Il Revisore Unico attesta:

- 1) che, in attuazione dell'art. [65, comma 2, del Dlgs. n. 29/93](#), il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2008 sono stati inoltrati, come prescritto, il 31.05.2009 alla Ragioneria territoriale dello Stato, al Dipartimento per la Funzione pubblica ed alla Corte dei conti, mentre quelli relativi all'anno 2009 sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto;
- 2) che tale conto annuale è stato redatto in conformità della [Circolare Ministero del Tesoro 25 febbraio 2000, n. 8](#), e in particolare che:
  - a) le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2008;
  - b) la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio;
- 3) che è stata presa visione ed è stato dato il parere sugli accordi della contrattazione decentrata.
- 4) che l'Ente ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le informazioni sulla contrattazione integrativa, certificate dagli Organi di controllo interno, ai sensi dell'art. 67, commi 8-11, del Dl. n. 122/08, e di cui alla Circolare Mef 20 gennaio 2009, n. 1.

Oneri per contrattazione integrativa	2007	2008	2009	2010 (prev.)
Spesa impegnata	184.228	250.086	260.164	270.345

#### 5. Incarichi a pubblici dipendenti

Il Revisore Unico prende atto che:

- non essendo stati erogati compensi ai dipendenti pubblici nell'anno 2008, non è stata inoltrata all'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti pubblici la comunicazione dei compensi erogati ai dipendenti stessi, entro il termine del 30 aprile 2009, ai sensi dell'art. [53, commi 11 e 14, del Dlgs. n. 165/01](#).

## 6. Incarichi a consulenti esterni

Il Revisore Unico prende atto che nel corso dell'anno 2009:

- è stato inoltrato semestralmente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre, al Dipartimento per la Funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi dell'art. [53, comma 14, del Dlgs. n. 165/01](#);
- l'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza (art. [3, comma 55 della Legge Finanziaria 2008, come modificato dall'art. 46 della Legge n. 133/08](#));
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi è stato aggiornato, fissando limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi, e tenendo conto di quanto stabilito dell'art. 7, comma 6, del Dlgs. n. 165/01 (*affidare l'incarico ad un soggetto di particolare e comprovata esperienza, l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati, deve essere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno, la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata, devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione*);
- sono stati pubblicati i contratti di consulenza stipulati sul sito *web* dell'Ente, indicando nominativo del consulente, oggetto dell'incarico e relativo compenso (efficacia dei contratti si produce a seguito della pubblicazione di tali indicazioni);
- sono stati pubblicati, sul sito *web* dell'Ente, l'atto di affidamento dell'incarico di consulenza, con indicate tutte le caratteristiche e l'ammontare erogato.

Il Revisore, ai fini del corretto affidamento degli incarichi di consulenza (art. [1, comma 42, della Legge n. 311/04](#)), ha verificato a campione che negli atti di affidamento sono presenti questi elementi:

- a) adeguata motivazione per l'affidamento dell'incarico;
- b) assenza di strutture organizzative o di professionalità interne all'Ente in grado di assicurare i medesimi servizi, non in modo pleonastico bensì analitico e documentato, facendo anche riferimento alla pianta organica ed alla composizione numerica e professionale dell'Ufficio o Servizio che intende procedere all'assegnazione;
- c) che l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati, e risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione;
- d) l'esigenza deve essere di natura temporanea e richiedere prestazioni altamente qualificate;
- e) proporzionalità del compenso riconosciuto alle mansioni richieste.

## 7. Albo beneficiari di provvidenze economiche

Il Revisore Unico attesta che:

- l'Ente ha provveduto, entro il termine stabilito dal regolamento, all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2008, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica ai sensi degli artt. [1 e 2 del Dpr. 7 aprile 2000, n. 118](#) e che il relativo albo è stato reso pubblico nel periodo dal 29.04.2009 al 14.05.2009, mediante pubblicazione all'albo Pretorio, assicurando l'accesso anche per via telematica allo stesso.
- l'Ente non ha ancora provveduto, in quanto la scadenza è successiva alla presente relazione, all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2009, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica ai sensi degli artt. [1 e 2 del Dpr. 7 aprile 2000, n. 118](#).

## 8. Contributi straordinari ricevuti

Il Revisore Unico attesta che:

- l'Ente non ha ricevuto contributi straordinari.

## 9. Attività contrattuale

Il Revisore Unico ha effettuato, durante l'esercizio 2009, controlli a campione sull'attività contrattuale del Comune, per verificare:

- la sistematica indicazione nei contratti dei termini entro cui i soggetti terzi devono adempiere alle obbligazioni contrattuali e di adeguate penalità in caso di mancato rispetto di tali termini;
- se viene sistematicamente verificato il puntuale rispetto dei termini stabiliti per l'espletamento degli obblighi contrattuali da parte di soggetti terzi;
- se viene provveduto all'applicazione delle penalità stabilite, nei casi di ritardi ed inadempienze;
- se si provvede a richiedere ed a conservare vigenti, fino alla conclusione degli adempimenti contrattuali, le garanzie fidejussorie<sup>2</sup> previste a copertura delle inadempienze e dei danni;
- se viene provveduto alla tempestiva certificazione del termine dei lavori, nel rispetto dei termini e del capitolato.

Sempre a campione, il Revisore Unico ha verificato che i contratti con i terzi siano stati stipulati in regola con le norme di contabilità e dopo i necessari accertamenti tecnici, e nel rispetto delle norme fondamentali in materia di procedura delle gare.

L'Organo di revisione ha altresì accertato che nei provvedimenti (determinazioni) di aggiudicazione dei singoli appalti e/o forniture è stato sempre indicato il ribasso d'asta accertato in sede di gara e si è provveduto a ridurre del corrispondente importo l'originario impegno di spesa.

Il Revisore Unico ha rilevato come i contratti visionati, siano stati stipulati, mantenuti e riaggiornati al fine di non recare danni patrimoniali all'Ente, anche per mancato guadagno.

## 10. Amministrazione dei beni

Il Revisore Unico, dopo aver preso visione dei nominativi assegnatari della gestione dei beni, ha verificato, tramite controlli a campione, se:

- i beni demaniali sono utilizzati da terzi mediante regolare atto di concessione, con il pagamento di un canone adeguato;
- i beni patrimoniali del Comune sono regolarmente utilizzati da terzi mediante idoneo atto di concessione, di locazione, di comodato, ecc., e che di essi è stato tenuto conto nel predisporre i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gli affitti percepiti sono adeguati alle disposizioni di legge (locazioni a carattere privato, ad equo canone, a convenzione, ecc.) e sono stati aggiornati tempestivamente in base alle norme di legge o, se più favorevoli, in base a disposizioni contrattuali;
- sono state eseguite, tempestivamente, le procedure di esproprio per ragioni di pubblica utilità.

Il Revisore Unico attesta che il Consiglio dell'Ente non ha attuato quanto prescritto dall'art. [58, della Legge n. 133/08](#) ("Manovra d'estate 2008"), e dall'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge n. 244/07 ("Finanziaria 2008") in quanto la sentenza della Corte Costituzionale 16 dicembre 2009 n. 340 ha dichiarato incostituzionale il comma 2 dell'art. 58 della Legge 133/2008 e la sentenza della Corte Costituzionale 20 novembre 2009 n. 297 ha dichiarato incostituzionale l'art. 2, commi da 594 a 599 della L. 244/2007. La Corte dei Conti, con delibera n. 484/2009/PRSE del 13.11.2009 ha comunicato che si riserva di deliberare sulle violazioni suindicate.

## 11. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- gli **obblighi del sostituto d'imposta**, il Revisore Unico ha verificato a campione che:

- per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
- a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi dell'art. [28,](#)

[comma 1, del Dpr. n. 600/73](#), atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli “Enti non commerciali” allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettività alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;

- si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti (art. [28, Dpr. n. 600/73](#)), e per indennità di esproprio (art. [11, Legge n. 413/91](#)), entro il termine ultimo del giorno 15 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato (art. [34, comma 3, Legge n. 388/00](#));
- è stato presentato il Modello 770/09, Ordinario e Semplificato, controfirmato dal Revisore Unico per via telematica in data 27.07.2009 entro il termine previsto;

- la **contabilità Iva**, il Revisore Unico ha verificato a campione che:

- per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
- si è provveduto alle liquidazioni mensili;
- è stata presentata telematicamente, in data 29.09.2009 la Dichiarazione annuale 2008, verificando più nello specifico:
  - se la stessa è completa;
  - se i versamenti effettuati periodicamente corrispondono con le liquidazioni e le annotazioni;
- nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito;
- nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come “rilevanti ai fini Iva” ([Circolare Ministero Finanze 13 giugno 1980, n. 26/381304](#)).

Viene dato atto inoltre che il Comune, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta, non ha optato per la tenuta della contabilità separata ai sensi dell'art. [36, comma 3, del Dpr. n. 633/72](#)

- l'**Irap**, il Revisore Unico dà atto che:

- nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi dell'art. [1, della Legge n. 68/99](#);
- per annotare le operazioni che generano elementi positivi e negativi di reddito rilevanti ai fini della quantificazione della base imponibile Irap si utilizza un prospetto di conciliazione dei servizi;
- è stata presentata in data 28.09.2009 per via telematica la Dichiarazione annuale Irap su Modello IQ “*Amministrazioni ed Enti pubblici*” entro il termine del 30 settembre 2009 (art. [17, Dpr. n. 435/01](#), modificativo degli artt. 2 e 3, del Dpr. n. 322/98).

## 12. Patto di stabilità 2009

L'Organo di revisione,

- ricordato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. [77-bis della Legge n. 133/08](#), ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari a quello dell'anno 2007 migliorato (o peggiorato) delle percentuali di cui al comma 3 dell'articolo citato a seconda che l'Ente abbia o meno rispettato il Patto 2007 e abbia presentato un saldo per lo stesso anno 2007, in termini di competenza mista, positivo o negativo;
- sottolineato che la competenza mista è costituita dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti (art. [77-bis, comma 5, Legge n. 133/08](#));

- ricordato che ciascun Ente, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, deve applicare al saldo dell'anno 2007, calcolato in termini di competenza mista, le seguenti percentuali:
- a) se l'Ente per l'anno 2007 ha rispettato il Patto di stabilità interno ed ha un saldo in termini di competenza mista negativo, rispettivamente:
    - il 17% per l'anno 2009, il 62% per l'anno 2010 ed il 125% per l'anno 2011 per le Province;
    - il 48% per l'anno 2009, il 97% per l'anno 2010 ed il 165% per l'anno 2011 per i Comuni;
  - b) se l'Ente per l'anno 2007 ha rispettato il Patto di stabilità e presenta un saldo in termini di competenza mista positivo, rispettivamente:
    - 10% per l'anno 2009, 10% per l'anno 2010 e 0% per l'anno 2011 per le Province;
    - 10% per l'anno 2009, 10% per l'anno 2010 e 0% per l'anno 2011 per i Comuni.
- Le predette percentuali si applicano anche ai Comuni che negli anni 2004-2005 hanno avuto l'Organo consiliare commissariato;
- c) se l'Ente per l'anno 2007 non ha rispettato il Patto di stabilità interno e presenta un saldo in termini di competenza mista positivo, le Province ed i Comuni non possono peggiorare tale saldo nell'arco del triennio considerato;
  - d) se l'Ente per l'anno 2007 non è stato virtuoso ai fini del Patto di stabilità ed ha un saldo in termini di competenza mista negativo, le percentuali di miglioramento di tale saldo sono, rispettivamente
    - 22% per l'anno 2009, 80% per l'anno 2010 e 150% per l'anno 2011 per le Province;
    - 70% per l'anno 2009, 110% per l'anno 2010 e 180% per l'anno 2011 per i Comuni.
- fatto presente, poi, che la Legge Finanziaria 2009, esclude dal calcolo del Patto di stabilità anche le risorse provenienti dallo Stato e le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza e, soltanto dalla base di calcolo per il 2007, le risorse provenienti dalla distribuzione dei dividendi derivati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società quotate operanti nel settore dei servizi pubblici locali se destinate alla realizzazione di investimenti o alla riduzione del debito, nonché rivenienti dalla vendita di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, o dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie effettuate dal società gestrici di servizi pubblici locali quotate in mercati regolamentati<sup>1</sup>.

*dà atto*

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via *web* gli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno in data 12.03.2010;
- che l'Ente ha provveduto ad inviare semestralmente alla Ragioneria generale dello Stato le informazioni riguardanti le risultanze in termini di competenza mista;
- che, in data 18.03.2010, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni, ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2009.

Ai fini di una visione complessiva della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, di seguito si evidenzia nei seguenti anni il rispetto o meno degli obiettivi per esso stabiliti:

<b>2004</b>	<b>SI</b>
<b>2005</b>	<b>SI</b>
<b>2006</b>	<b>SI</b>
<b>2007</b>	<b>SI</b>
<b>2008</b>	<b>SI</b>
<b>2009</b>	<b>SI</b>

### 13. Verifiche di cassa

Il Revisore Unico evidenzia che ogni tre mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. [223, del Tuel](#)) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (econo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio il Revisore Unico, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità.

### 14. Tempestività dei pagamenti

Il Revisore Unico, considerato che l'art. [9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2009 sono state adottate:

- le *“opportune misure organizzative”* per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;
- l'*“accertamento preventivo”*, a cura de funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le *“opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti progressi”*, nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale.

### 15. Referto per gravi irregolarità

Il Revisore Unico comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

### 16. Controlli sulle istituzioni dell'Ente e sulle aziende partecipate

L'Organo di revisione attesta:

- che l'Ente ha impegnato per il 2009 risorse a favore degli Organismi partecipati per un totale di Euro 9.026,31;
- che l'Ente ha effettuato la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute e ha pubblicato sul proprio sito internet gli incarichi di amministratore conferiti in società partecipate e i relativi compensi;
- che l'Ente ha effettuato la verifica circa le finalità istituzionali delle società partecipate e non ha deliberato la cessione entro il 31 dicembre 2010 delle partecipazioni che perseguono finalità diverse.



**- Elenco degli organismi partecipati (dati riferiti al 31.12.2008)**

	Denominazione e anno di costituzione	Forma giuridica	Patrimonio Netto	Quota % di partecipazione	Servizi prevalenti*
1	A.T.C.M. S.p.a. 2001	S.p.A.	4.728.191	0,40%	Trasporto pubblico
2	AMO 2003 S.p.A.	S.p.A.	18.817.112	0,40%	Trasporto pubblico
3	SIPE S.p.A.	S.p.A.	497.860	45%	Attività immobiliare per recupero area ex Sipe
4	DEMOCENTER SIPE 1990	SCARL	967.012	0,50%	Ricerca servizi di supporto alle imprese (servizi di innovazione tecnologica)
5	BANCA POP.ETICA SCPA	SCPA	26.204.304	0,003%	Attività creditizia
6	CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE	CONSORZIO	-	2,97%	Attuazione P.I.P piani insediamenti produttivi

- Consistenza del patrimonio netto, del valore della produzione e del risultato dell'ultimo esercizio chiuso

	Data ultimo esercizio chiuso	Patrimonio netto nell'ultimo esercizio chiuso	Valore della produzione	Risultato d'esercizio
1	31/12/2008	4.728.191	33.922.501	-623.964
2	31/12/2008	18.817.112	28.405.881	-5.940
3	31/12/2008	497.860	65.930	18.127
4	31/12/2008	967.012	2.246.443	8.884
5	31/12/2008	26.204.304	18.504.110	1.269.947
6	31/12/2008	-	15.894.945	-

**- Risorse dell'Ente locale a favore degli organismi partecipati > 10%**

Spesa Complessiva						
	Preventivo 2010	Tit. (I o II)	Consuntivo 2009	Tit. (I o II)	Preventivo 2009	Tit. (I o II)
<b>Per acquisizione di beni e servizi*</b>						
<b>Per trasferimenti in conto esercizio</b>	10.500	I	9.026	I	9.100	I
<b>Per trasferimenti in conto impianti</b>						
<b>Per concessione di crediti</b>						
<b>Per copertura di disavanzi</b>						
<b>Per aumenti di capitale non per perdite</b>						
<b>Per aumenti di capitale per perdite</b>						
<b>Altro (specificare)</b>						

\* Esclusione, per la sola voce acquisizione di beni e servizi, di acqua, gas, energia elettrica, rifiuti.

**- Elenco degli organismi partecipati (dati riferiti al 31 dicembre 2008)**

	Denominazione	Anno di costituzione	Forma giuridica	Codice fiscale	Capitale sociale/fondo di dotazione	Quota % di partecipazione	Attività prevalenti
1	SIPE S.p.A.		S.p.A.	03001910367	120.000	45%	Holding operativa

- Consistenza di patrimonio netto, valore della produzione e risultato dell'ultimo esercizio chiuso

	Data ultimo esercizio chiuso	Patrimonio netto nell'ultimo esercizio chiuso	Valore della produzione	Risultato d'esercizio
1	31.12.2008	497.860	65.930	18.127

## **17. Esternalizzazione di servizi**

Nel corso del 2009 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare altri servizi.

L'Organo di Revisione attesta

- che l'Ente ha proceduto a deliberare in merito ai presupposti ed al rispetto delle finalità istituzionali da parte delle società partecipate, in attuazione dell'art. 3, commi 27-30, della Finanziaria 2008;
- che l'Ente non ha posto in essere operazioni di cui all'art. 3, commi 30 e 31, della Legge finanziaria 2008.

## **18. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare**

Ai sensi di quanto previsto all'art. [239, comma 1, lett. a\), del Tuel](#), il Revisore Unico, preso atto che lo Statuto ed i Regolamenti vigenti dell'Ente hanno recepito come controlli obbligatori quanto indicato nel suddetto articolo, attesta che:

- nel corso dell'anno 2009 il Revisore Unico stesso non ha prestato all'Organo consiliare la propria collaborazione.

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### 1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

Il Revisore Unico attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

#### ENTRATA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2009	PREVISIONE DEFINITIVA 2009	CONSUNTIVO 2009
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
Ici	2.947.650	2.879.650	2.801.612
Imposta comunale sulla pubblicità	92.348	87.348	76.483
Addizionale Enel	130.000	130.000	130.000
Addizionale Irpef	470.000	470.000	473.000
Compartecipazione Irpef	113.000	136.724	138.167
Altre Imposte	-	-	-
Tarsu	1.483.500	1.518.000	1.543.300
Tosap	114.000	115.753	113.753
Altre tasse	-	-	-
Diritti su pubbliche affissioni	18.000	15.000	14.118
Altre entrate tributarie proprie	80.000	80.000	41.005
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>5.448.498</b>	<b>5.432.475</b>	<b>5.331.438</b>
<b>TRASFERIMENTI</b>			
Trasferimenti dallo Stato	1.995.775	1.988.775	2.103.729
Trasferimenti da Ue	-	-	-
Trasferimenti dalla Regione	30.000	41.206	36.706
Altri trasferimenti	24.437	32.093	33.093
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>2.050.212</b>	<b>2.062.074</b>	<b>2.173.528</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
Diritti di segret. e serv. comunali	66.150	57.150	46.653
Proventi contravvenzionali	240.000	230.000	224.000
Entrate da servizi scolastici	-	-	-
Entrate da attività culturali	-	-	-
Entrate da servizi sportivi	47.000	47.700	47.700
Entrate da servizio idrico	6.000	9.600	10.000
Entrate da smaltimento rifiuti	35.000	35.000	35.000
Entrate da servizi infanzia		-	
Entrate da servizi sociali		-	
Entrate da servizi cimiteriali	260.800	530.800	543.785
Entrate da farmacia comunale	490.700	308.000	313.000
Altri proventi servizi pubblici	50.000	50.000	47.200
Proventi da beni dell'Ente	466.000	536.000	518.133
Interessi attivi	41.000	21.000	20.115
Utili da aziende e società	-	-	-
Altri proventi	300.500	305.500	306.850
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>2.003.150</b>	<b>2.130.750</b>	<b>2.112.436</b>
<b>ENTRATE X ALIEN. E TRASFER.</b>			
Alienazione di beni patrimoniali	599.820	570.475	551.402
Trasferimenti dallo Stato	211.650	211.650	206.652
Trasferimenti da Ue	-	-	-
Trasferimenti dalla Regione	-	-	-
Trasferimenti da altri enti pubblici	-	10.000	10.000
Trasferimenti da altri soggetti	1.980.000	1.375.247	903.244
Riscossione di crediti	-	-	-
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>2.791.470</b>	<b>2.167.372</b>	<b>1.671.298</b>
<b>ENTRATE DA PRESTITI</b>			
Anticipazioni di cassa	1.000.000	1.000.000	-
Finanziamenti a breve termine	-	-	-

Assunzione di mutui e prestiti	960.000	-	-
Emissione di BOC	250.000	-	-
<b>TOTALE TITOLO V</b>	<b>2.210.000</b>	<b>1.000.000</b>	-
<b>TITOLO VI (SERV. C/ TERZI)</b>	<b>1.055.000</b>	<b>1.055.000</b>	<b>688.947</b>
<b>AVANZO DI AMM.NE APPLICATO</b>	<b>220.000</b>	<b>247.407</b>	-
<b>TOTALE ENTRATE 2009</b>	<b>15.778.330</b>	<b>14.095.078</b>	<b>11.977.646</b>

## SPESA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2009	PREVISIONE DEFINITIVA 2009	CONSUNTIVO 2009
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Personale	2.039.100	2.028.000	2.019.191
Acquisto di beni di consumo	524.100	407.310	412.137
Prestazioni di servizi	2.238.420	2.327.342	2.306.463
Utilizzo di beni di terzi	28.570	24.620	24.554
Trasferimenti	4.486.870	4.543.287	4.530.868
Interessi passivi	331.650	289.650	273.895
Imposte e tasse	159.750	153.950	152.834
Oneri straordinari	1.000	1.000	-
Ammortamenti d'esercizio	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
Fondo di riserva	30.000	15.128	-
<b>Totale Titolo I</b>	<b>9.839.460</b>	<b>9.790.287</b>	<b>9.719.940</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
Acquisizione di beni immobili	3.254.820	1.689.820	1.201.820
Espropri e servitù onerose	-	-	-
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	-	-	-
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	-	-	-
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	59.000	44.000	43.243
Incarichi professionali esterni	-	-	-
Trasferimenti di capitale	157.650	96.521	54.656
Partecipazioni azionarie	-	1.000	1.000
Conferimenti di capitale	-	-	-
Concessione di crediti e anticipazioni	-	-	-
<b>Totale Titolo II</b>	<b>3.471.470</b>	<b>1.831.341</b>	<b>1.300.719</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>			
Rimborso anticip. cassa	1.000.000	1.000.000	-
Rimborso capitale mutui	226.100	231.100	230.866
Rimborso capitale Boc	186.300	187.350	185.384
Rimborso di altri prestiti	-	-	-
<b>Totale Titolo III</b>	<b>1.412.400</b>	<b>1.418.450</b>	<b>416.250</b>
<b>TITOLO IV (SERV. C/TERZI)</b>	<b>1.055.000</b>	<b>1.055.000</b>	<b>688.947</b>
<b>TOTALE SPESE 2009</b>	<b>15.778.330</b>	<b>14.095.078</b>	<b>12.125.856</b>

Pur osservando che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, si osserva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro che:

- a) sia maggiormente valutata in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del trend storico e della manovra concretamente attuabile;
- b) la programmazione degli interventi sia effettuata in relazione alla possibilità concreta di finanziamento ed alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.

## 2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2007 - 2009

Il Revisore Unico attesta che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

<b>ENTRATE</b>			<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	6.007.726	5.434.547	5.331.438
TITOLO II	Entrate da contributi e trasf. correnti	Euro	1.250.707	2.030.528	2.173.528
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	1.551.327	1.563.803	2.112.436
TITOLO IV	Entrate da trasf. c/capitale	Euro	3.630.300	3.431.006	1.671.298
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	200.000	695.000	-
<b>TOTALE</b>	<b>ENTRATE</b>	Euro	12.640.060	13.154.884	11.288.700

<b>SPESE</b>			<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
TITOLO I	Spese correnti	Euro	8.659.267	9.231.825	9.719.940
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	3.827.533	3.609.012	1.300.719
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	363.000	383.855	416.250
<b>TOTALE</b>	<b>SPESE</b>	Euro	12.849.800	13.224.692	11.436.909

<b>Avanzo / Disavanzo di competenza</b>	Euro	<b>- 209.740,00</b>	<b>- 69.808,00</b>	<b>-148.209,00</b>
---	------	---------------------	--------------------	--------------------

Dalla tabella risulta un decremento del trend storico delle entrate Titolo I per effetto della riduzione del gettito ICI e un incremento delle entrate del Titolo II per effetto dei maggiori trasferimenti dallo Stato. L'incremento delle entrate extratributarie è dovuto principalmente alle entrate della farmacia comunale. L'incremento delle spese correnti è dovuto principalmente all'aumento dei trasferimenti. Si evidenzia un peggioramento del disavanzo di competenza, da € -69.808 nel 2008 a € -148.209 nel 2009.

### 3. Servizi per conto terzi:

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2008	2009	2008	2009
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	154.160	136.789	154.160	136.789
Ritenute erariali	390.457	335.182	389.893	335.182
Altre ritenute al personale c/terzi	8.481	10.600	8.481	10.600
Depositi cauzionali	-	1.007		1.007
Altre per servizi conto terzi	494.697	170.574	495.262	170.574
Fondi per il Servizio economato	30.671	32.216	30.671	32.216
Depositi per spese contrattuali	4.325	2.579	4.325	2.579

### 4. Tributi comunali

Il Revisore Unico ricorda:

- che l'art. [1, commi 1 e 2, del Dl. n. 93/08](#), ha esentato dal pagamento dell'Ici a partire dal 2008 le abitazioni principali e le relative pertinenze, nonché le abitazioni a queste assimilate per legge o per disposizione regolamentare;
- che l'Ente ha provveduto, per ottenere il trasferimento erariale compensativo del minor gettito Ici per l'esenzione dell'abitazione principale per l'anno 2008, a presentare al Ministero dell'Interno la Certificazione in data 22.04.2009 (n. prot. 4481);
- che, prima l'art. [1, comma 7, del Dl. 93/08](#), e successivamente l'art. [77-bis, comma 30, del Dl 112/08](#), sospendono il potere degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote o delle maggiorazioni di aliquote di tributi fino al 2011;

e dà atto di aver verificato:

- che per quanto riguarda l'insieme dei tributi locali, l'apposito Ufficio non ha proceduto alla razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'accertamento, alla riscossione ed alle pratiche di contenzioso,
- che durante l'esercizio l'Ufficio ha proceduto a specifiche attività accertative delle dichiarazioni presentate dai contribuenti, per i tributi di seguito indicati:

Tributo	Verifiche effettuate	Avvisi di accertamento e/o di liquidazione inviati	Ricorsi presentati
Ici	N.1000 pari al 50% del totale	n. 504	n. 2
Tarsu	N. 138 pari al 100% del totale	n. 138	n. 0

- che le attività accertative hanno dato luogo, tra gli altri, ai seguenti risultati:

Tributo	Importo avvisi emessi	Importo avvisi riscossi	Importo avvisi annullati	In contenzioso
Ici	€ 138.780	€ 46.534	€ 1.324	€ 307
Tarsu	€ 37.991	€ 12.050	€ 0	€ 0

- che l'Ente ha provveduto a ripresentare al Ministero dell'Interno la Certificazione per l'erogazione del contributo statale istituito dalla Legge finanziaria 2001 per far fronte alla diminuzione di gettito Ici in conseguenza dell'autodeterminazione provvisoria delle rendite catastali per gli immobili di classe "D", in data 26.01.2009.

## 5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Previsione iniziale 2009	Rendiconto 2009	Riscossioni 2009
Ici	140.000	188.547	150.000	137.456	46.534
Tarsu	9.494	27.884	30.000	37.991	12.050
Totale	149.494	216.431	180.000	175.447	58.584

Il prospetto espone il *trend* storico di questa entrata di carattere straordinario e permette anche di valutare la capacità dell'Ente di recuperare risorse attraverso il contrasto alla evasione tributaria. Come indicato nella delibera n.484/2009/PRSE del 13.11.2009, l'ammontare delle riscossioni in conto competenza in misura inferiore del 70% degli accertamenti effettuati può costituire un sintomo di difficoltà a riscuotere gli importi richiesti. Si invita l'Ente a continuare a prestare costante attenzione al recupero di tali importi.

Il Revisore Unico rileva che nel complesso sono stati conseguiti gli obiettivi di bilancio fra previsione ed accertamento.

## 6. Proventi contravvenzionali

Il Revisore Unico attesta che:

- l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale pari al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. 30 aprile 1992, n. 285, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.
- l'andamento è stato il seguente:

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009
Accertamenti	305.000	220.000	220.000
Riscossioni	187.804	74.246	62.526
Residui	117.196	145.754	157.474

- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti) risulta impegnata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009
Spesa Corrente	152.500	110.000	110.000
Spesa per investimenti	-	-	-

Per l'anno 2009 la destinazione delle entrate è stata determinata con provvedimento della Giunta n. 83 del 22.06.2009.

## 7. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti è stato il seguente:

	<b>Rendiconto 2007</b>	<b>Rendiconto 2008</b>	<b>Rendiconto 2009</b>
<b>Accertamenti</b>	1.110.000	1.400.000	705.000
<b>Riscossioni</b>	1.070.522	1.079.662	652.638
<b>Residui</b>	39.478	320.338	52.362

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, comma 713, Legge n. 296/06 e risultano impegnati nel modo seguente:

- *anno 2007*
  - per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 384.657, pari al 35% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
  - per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 725.343, pari al 65% del totale.
- *anno 2008*
  - per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 462.000, pari al 33% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
  - per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 958.000, pari al 67% del totale.
- *anno 2009*
  - per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 336.031, pari al 47,66% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
  - per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 368.969, pari al 52,34% del totale.

Con riferimento a quanto sopra evidenziato, si dà atto che:

- la quota di oneri utilizzata per il finanziamento di spese correnti non è in linea con quanto l'Ente aveva preventivamente a suo tempo indicato. A causa della crisi economica che ha colpito il settore immobiliare, gli oneri di urbanizzazioni previsti nel Bilancio previsionale 2009 pari a € 1.400.000,00 sono stati ridotti nel Rendiconto 2009 a € 705.000,00. Ciò ha comportato una conseguente riduzione della quota di tali oneri per finanziare la spesa corrente, da € 650.000,00 a € 336.031,00.

## 8. Utilizzo plusvalenze

Il Revisore Unico rileva che sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di Euro 100.000 su un totale di 416.250 per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art. 1, comma 66 della Legge n. 311/04.

La plusvalenza da alienazione (differenza fra costo non ammortizzato e corrispettivo) è chiaramente una entrata di carattere eccezionale e la sua destinazione al finanziamento di spesa corrente o alla quota capitale di rimborso prestiti denota uno squilibrio gestionale ripianato con mezzi straordinari.

## 9. Spesa del personale

Il Revisore Unico attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2009 rientra nei limiti di cui all'art. [1, comma 557, della Legge n. 296/06](#), come novellato dal [comma 120, dell'art. 3, della Legge Finanziaria 2008](#), del [comma 1, dell'art. 76, della Legge n. 133/08](#) e delle indicazioni della Corte dei conti contenute nelle [Deliberazioni n. 6 del 23 aprile 2009](#) e [n. 12 del 28 luglio 2009](#) concernenti le



“Linee guida” a cui devono attenersi gli Organi di revisione nella predisposizione della Relazione al Bilancio di previsione 2009 e della Relazione al Rendiconto della gestione 2008 (Questionari).

	<b>Rendiconto 2004</b>	<b>Rendiconto 2007</b>	<b>Rendiconto 2008</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Var. % 09/08</b>
Spese di personale (int. 1)	1.587.987	1.870.973	1.729.241	1.781.590	
Altre spese di personale (int. 3)	69.271	17.171	27.241	18.470	
Irap (int. 7)	93.144	116.882	107.996	107.572	
<b>Totale spese personale (A)</b>	<b>1.750.402</b>	<b>2.005.026</b>	<b>1.864.478</b>	<b>1.907.632</b>	
- componenti escluse (B)	66.102	343.024	242.538	288.541	
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>1.684.300</b>	<b>1.662.002</b>	<b>1.621.940</b>	<b>1.619.091</b> <b>Compresi € 68.900 del personale della farmacia</b>	<b>-0,15</b>

Il Revisore Unico rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

<b>Personale al 31/12</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
numero dirigenti	1	1	1	1
n. lavoratori a tempo indetermin.	41	50	50	50
numero lavoratori flessibili	12			
<b>Totale dipendenti (C)</b>	<b>54</b>	<b>51</b>	<b>51</b>	<b>51</b>
costo medio del personale (A/C)	36.384	39.314	36.558	39.343
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)	170,06	172,19	155,97	164,46
Incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	23,63%	23,15%	20,20%	20,64%

## 10. Indebitamento

- *Regole per l'indebitamento*

Il Revisore Unico,

- ricordato quanto disposto dall'art. 119 della Costituzione, nel testo sostituito dall'art. 5 della Legge n. 3/01, e dall'art. 202, del Tuel, e cioè che il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia di realizzazione degli investimenti (art. 3, commi da 16 a 19, della Legge n. 350/03) e per le altre destinazioni;

- sottolineato inoltre che non è possibile ricorrere all'indebitamento per il finanziamento di conferimenti per ricapitalizzazione di aziende o società finalizzati al ripiano di perdite (art. [3, comma 19, della Legge n. 350/03](#));

attesta che,

nel corso dell'esercizio, non sono stati attivati mutui.

*- Limite di spesa per gli interessi*

Il Revisore Unico attesta altresì che i mutui sono stati assunti nel rispetto delle regole previste all'art. [204, comma 1, del Tuel](#), così come modificato dall'art. [1, comma 44 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311](#), in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 15% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del Rendiconto 2007.

*- Verifica della capacità di indebitamento*

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. [204 del Tuel](#), ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009:

2007	2008	2009
4,09%	4,50%	3,11%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione (quota capitale):

Anno	2007	2008	2009
Residuo debito	6.844.121	6.671.587	6.982.732
Nuovi prestiti	200.000	695.000	-
Prestiti rimborsati	372.534	383.855	416.250
Estinzioni anticipate	-	-	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.671.587</b>	<b>6.982.732</b>	<b>6.566.482</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (ad esclusione di ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2007	2008	2009
Oneri finanziari	328.010	352.732	273.895
Quota capitale	363.000	383.855	416.250
<b>Totale fine anno</b>	<b>691.010</b>	<b>736.587</b>	<b>690.145</b>

### 11. Debiti fuori bilancio:

Il Revisore Unico ha preso atto delle attestazioni di insussistenza al 31 dicembre 2009 di debiti fuori bilancio non riconoscibili.

### 12. Passività e attività potenziali

Dall'esame del Rendiconto e i suoi allegati e da quanto è emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio, il Revisore Unico non rileva rischi di potenziali passività.

### 13. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

Relativamente ai Servizi pubblici a domanda individuale ed altri servizi, si evidenzia quanto segue:

- per i servizi pubblici a domanda individuale, con l'avvento dell'unione dei comuni "Unione Terre di Castelli", si è verificato il passaggio della maggioranza dei servizi all'unione e conseguentemente sono state trasferite sia le spese che le entrate, restando a carico del Comune la differenza indicata nelle spese come trasferimenti;
- il Comune di Spilamberto non gestisce direttamente i servizi produttivi (gas metano, servizio idrico integrato) in quanto questi servizi dal 01/07/1999 sono stati conferiti alla ex-Meta S.p.A. In merito si rileva che nel corso del 2005 sono state cedute tutte le azioni Meta Spa alla "Unione Terre di Castelli" e, pertanto, già dal bilancio 2006 non è stato accertato alcun utile per la predetta società.
- Si evidenzia che nel corso del 2006 la gestione del servizio smaltimento rifiuti è stata trasferita all'"Unione Terre di Castelli". Tuttavia, il Comune continua a riscuotere la tassa ed a trasferire le relative risorse all'"Unione Terre di Castelli".

I servizi a domanda individuale, idrico integrato e smaltimento rifiuti presentano i seguenti risultati:

Servizio	Proventi	Costi	Saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
Servizi impianti sportivi	30.000	210.733	-180.733	14,24	14
Servizio luce votiva e servizi cimiteriali	84.000	84.885	-885	98,96	100
Servizio smaltimento rifiuti	1.403.000	1.410.000	-7.000	99,50	95

Il Revisore Unico attesta che:

- 1) l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario (art. [243 del Tuel](#)) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2008 entro i termini di Legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;
- 2) il Servizio finanziario ha predisposto, per l'anno 2009, un apposito conto economico dei servizi pubblici di seguito elencati, le cui risultanze sono le seguenti:

Servizio	Costi	Ricavi	Utile/perdita	% copertura realizzata	% copertura prevista
Farmacia comunale	335.938	333.024	-2.914	99,13	100

- 3) relativamente ad alcuni particolari servizi, si ritiene opportuno evidenziare la capacità di riscossione delle relative entrate da parte dell'Ente, entrate che, per la loro particolare natura, dovrebbero presentare tempi di acquisizione piuttosto brevi:

Servizio	Accertamenti 2009	Riscossioni 2009	Residui derivanti dall'esercizio 2008 e precedenti			
			Residui al 01/01/2009	Riscossioni	Riaccertamento	Residui al 31/12/2009
Impianti sportivi	30.000	13.502,03	637,08	637,08	-	16.497,97
Cimiteriali	50.000	43.331,84	366,32	336,32	-	6.668,16
Luce votiva	34.000	0	66.069,80	39.710,95	28.078,51	62.078,51

L'esame del sopra riportato prospetto evidenzia che l'Ente presenta una buona capacità di incassare le proprie entrate da "Servizi a domanda individuale".

Per quanto riguarda i servizi luce votiva la fatturazione dei consumi viene effettuata per ragioni di economicità della gestione (molte fatture di piccolo importo) con cadenza biennale e nel 2009 è stata effettuata la fatturazione relativa al biennio 2007-2008.

L'Organo di revisione invita l'Ente a continuare a porre attenzione alla tempestiva riscossione delle sopra dette entrate.

#### 14. Verifica dei parametri di deficitarietà

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dal Dm. Interno 24 settembre 2009, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 13 ottobre 2009, predisposta sulla base del presente Rendiconto, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà dei

Descrizione parametri	Valore 2008	Limite	Valore 2009	Limite
Risultato contabile gestione > 5% entrate correnti	- 69.707	<b>451.444</b>	148.210	<b>480.870</b>
Volume residui attivi competenza I e III > 42% Entrate I III (esclusa add.le irpef)	2.458.336	<b>2.746.107</b>	3.177.130	<b>2.927.767</b>
Residui attivi I e III >65% accertamenti Entrate I e III	612.980	<b>4.548.928</b>	943.686	<b>4.838.518</b>
Volume residui passivi competenza I >40% Spesa corrente	2.357.706	<b>3.692.730</b>	3.498.196	<b>3.887.976</b>
Procedimenti esecuzione forzata > 0,5% Spese correnti	-	-	-	-
Spese personale/Entrate correnti > 39%	1.878.304	<b>3.521.263</b>	1.881.028	<b>3.750.787</b>
Debiti finanziamento >150% entrate correnti	6.995.570	<b>13.543.318</b>	6.579.320	<b>14.426.102</b>
Debiti fuori bilancio > 1% entrate correnti	-	-	-	-
Anticipazioni Tesoreria non rimborsate > 5% Entrate correnti	-	-	-	-
Disavanzo di amministrazione > 5% Spesa corrente	-	<b>461.591</b>	-	<b>485.997</b>

parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia la seguente situazione:

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che:

- Per l'anno 2009 risulta non rispettato il parametro di cui al punto 2) relativo al "Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale irpef, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale irpef", in quanto l'incasso dell'ICI e della Tarsu è avvenuta a gennaio 2010;
- che, in relazione a quanto sopra evidenziato, si rende necessario mettere in atto particolari azioni volte a riportare, con la massima rapidità, nei limiti di legge il suindicato parametro.

#### 15. Esame questionario bilancio di previsione anno 2009 da parte della sezione regionale di controllo della corte dei conti

La sezione regionale di controllo della Corte dei conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2009, trasmesso in data 13.11.2009, non ha richiesto alcun

provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile e ha decretato quanto segue:

“Con riserva di valutare il dato relativo alla spesa del personale di esame del conto consuntivo 2009, dalla relazione dell’Organo di Revisione del Comune di Spilamberto (MO) sul bilancio di previsione 2009 e dall’esito dell’attività istruttoria svolta non emergono gravi irregolarità contabili suscettibili di “specifica pronuncia” ai sensi dell’art. 1, comma 168, della legge 23.12.2005 n. 266.”

Sempre nella delibera sono stati indicati alcuni punti critici da prendere in considerazione nella gestione del bilancio di esercizio 2009 e in quelli futuri.

### III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi dell'art. [227, del Tuel](#), il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. [229, comma 9, del Tuel](#)) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

#### 1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

##### 1.1 Equilibri della gestione di competenza

Gli equilibri della gestione di competenza nel Conto del bilancio 2009 e dei due anni precedenti sono i seguenti:

<i>Gestione di competenza corrente</i>		2007	2008	2009
Entrate correnti	+	8.809.760	9.028.878	9.617.402
Spese correnti	-	8.659.267	9.231.825	9.719.940
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	363.000	383.855	416.250
<i>Differenza</i>	+/-	- 212.507	-586.802	-518.788
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	384.657	462.000	336.031
Avanzo applicato al titolo I della spesa	+	-	179.300	247.407
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	-	-	-
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	11.080	24.950	-
Altre (specificare)	+/-	-	-	-
<b><i>Totale gestione corrente</i></b>	<b>+/-</b>	<b>161.070</b>	<b>29.548</b>	<b>64.649</b>
<i>Gestione di competenza c/capitale</i>				
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	3.445.643	3.664.006	1.671.298
Avanzo applicato al titolo II	+	372.836	25.289	-
Entrate correnti destinate al titolo II	+	11.080	24.950	-
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	-	-	-	336.031
Spese titolo II	-	3.827.533	3.609.012	1.300.719
<b><i>Totale gestione c/capitale</i></b>	<b>+/-</b>	<b>2.026</b>	<b>105.233</b>	<b>34.548</b>
<b><i>Saldo gestione corrente e c/capitale</i></b>	<b>+/-</b>	<b>163.096</b>	<b>134.781</b>	<b>99.197</b>

## 1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze del conto del Tesoriere, integrate con quelle della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

	<b>GESTIONE</b>		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio..... Euro	—————	—————	1.142.670,96
<b>RISCOSSIONI</b> ..... Euro	4.442.512,14	7.653.403,41	12.095.915,55
<b>PAGAMENTI</b> ..... Euro	4.095.081,67	7.980.432,39	12.075.514,06
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b> ..... Euro			1.163.072,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre..... Euro			-
<i>Differenza</i> ..... Euro			1.163.072,45
<b>RESIDUI ATTIVI</b> ..... Euro	4.335.109,68	4.324.242,80	8.659.352,48
<b>RESIDUI PASSIVI</b> ..... Euro	4.458.643,06	4.145.423,38	8.604.066,44
<i>Differenza</i> ..... Euro			55.286,04
<b>AVANZO (+) O DISAVANZO (-)</b> .....Euro			<b>1.218.358,49</b>

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

<b>Gestione di competenza</b>		
Totale accertamenti di competenza	+	11.977.646,21
Totale impegni di competenza	-	12.125.855,77
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-148.209,56</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	-
Minori residui attivi riaccertati	-	59.034,37
Minori residui passivi riaccertati	+	1.178.195,86
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>1.119.161,49</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-148.209,56
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.119.161,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		247.406,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		-
<b>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2009</b>		<b>1.218.358,49</b>

Pertanto, il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2009 presenta un *avanzo* di Euro 1.218.358,49.

### Composizione dell'avanzo di amministrazione complessivo

	2007	2008	2009
Fondi vincolati		100.000,00	94.779,34
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	5.514,79		1.000.000,00
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	199.074,00	147.406,56	123.579,15
<b>Totale avanzo</b>	<b>204.588,79</b>	<b>247.406,56</b>	<b>1.218.358,49</b>

I fondi vincolati da ricostituire sono pari a Euro 94.779,34, costituiti da plusvalenze da alienazioni di beni immobili (ex scuola media e riscatti aree PEEP).

### 1.3 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2009, risultante dal conto del Tesoriere, risulta riconciliato con le risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2009 (da conto del Tesoriere)	1.163.072,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009 (da scritture contabili)	1.211.596,64

e trova riscontro nel seguente prospetto di conciliazione:

Saldo B.O.C. 2004/2023	€	23.209,75
Saldo B.O.C. n. 329081 2001/2021	€	27.647,72
Saldo c/c presso Cassa Risparmio Vignola	€	208,95
Pagamenti non regolati con Bankitalia al 31.12.2009	€	- 99.590,61
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>-48.524,19</b>

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2009 risulta così composto come dal quadro riassuntivo della gestione di cassa trasmesso dal tesoriere in data 26.01.2010:

Fondi ordinari.....	Euro	701.298,03
Fondi vincolati da mutui.....	Euro	366.550,11
Altri fondi vincolati.....	Euro	95.224,31
<b>TOTALE.....</b>	<b>Euro</b>	<b>1.163.072,45</b>

Il saldo della cassa vincolata, aumentato delle eventuali utilizzazioni disposte ai sensi dell'art. [195 del Tuel](#), corrisponde alle somme rimaste da pagare per interventi finanziati con somme a specifica destinazione.



## 2. CONTO ECONOMICO

Il Revisore Unico attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto, classificate secondo la loro natura, possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

		<b>2008</b>	<b>2009</b>
<i>Proventi della gestione</i>	Euro	9.804.819,99	10.166.369,61
<i>Costi della gestione</i>	Euro	10.231.557,34	10.803.546,94
<b>Risultato della gestione</b>	Euro	<b>-426.737,35</b>	<b>-637.177,33</b>
<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	Euro	-	-
<b>Risultato della gestione operativa</b>	Euro	<b>-426.737,35</b>	<b>-637.177,33</b>
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	Euro	-340.599,81	-253.779,56
<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	Euro	<b>-767.337,16</b>	<b>-890.956,89</b>
<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	Euro	383.187,91	820.853,19
<b>Risultato economico di esercizio</b>	Euro	<b>-384.149,25</b>	<b>-70.103,70</b>

- 3) che il risultato della gestione operativa tiene conto dei risultati complessivi di tutte le attività esercitate;
- 4) che il risultato della gestione ordinaria presenta un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio (da € 767.337,16 a € 890.956,89), determinato in particolare dai seguenti elementi:
  - per quanto riguarda i proventi della gestione, i proventi tributari hanno subito un decremento del 2% compensato dall'incremento dei proventi da trasferimenti del 7%, sono aumentati del 91% rispetto all'anno precedente i proventi da servizi pubblici per effetto dell'apertura della farmacia comunale e del 14% i proventi da gestione patrimoniale, mentre hanno subito un decremento i proventi da rimborsi e recuperi e i proventi da concessioni di edificare;
  - per quanto riguarda i costi della gestione, hanno subito un incremento il costo del personale del 8%, i costi di acquisto delle materie prime del 50% per effetto dell'acquisto dei medicinali per la farmacia comunale, i trasferimenti del 9% e le imposte tasse del 6%, mentre hanno avuto un decremento le prestazioni di servizi del 6% e le spese per godimento beni di terzi del 50%;
  - 
  - per quanto riguarda la gestione finanziaria, si evidenzia un miglioramento del 25% rispetto all'anno precedente;
  - che le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2007	2008	2009
1.286.007,85	1.385.493,14	1.377.783,95

- 5) che i proventi e gli oneri straordinari, pari a Euro 820.853,19, si riferiscono in particolare a:
- plusvalenza vendita del terreno pari a € 527.669,97
  - sopravvenienza attiva per acquisizione bene a fine convenzione € 127.225,28.

Considerato il risultato economico negativo ottenuto anche nell'anno 2009, il Revisore Unico attesta uno squilibrio economico che rende necessario provvedimenti per raggiungere nel"arco temporale più breve il pareggio. Si ricorda che l'equilibrio economico, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali, è infatti obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente e la tendenza al pareggio deve essere considerata un obiettivo di gestione da sottoporre a costante controllo.

### 3. CONTO DEL PATRIMONIO

Il Revisore Unico,

visti i valori patrimoniali al 31 dicembre 2009 e le variazioni rispetto all' anno precedente, così riassunte:

<i>Attivo</i>	<b>Consistenza al 31/12/2008</b>	<b>Consistenza al 31/12/2009</b>	<b>Variazioni (+/-)</b>
Immobilizzazioni immateriali	13.010	18.486	5.476
Immobilizzazioni materiali	37.135.946	38.402.989	1.267.043
Immobilizzazioni finanziarie	183.129	185.136	2.007
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>37.332.085</b>	<b>38.606.611</b>	<b>1.274.526</b>
Rimanenze	-	50.024	50.024
Crediti	8.829.188	8.710.822	-118.366
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	1.142.671	1.163.072	20.401
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>9.971.859</b>	<b>9.923.918</b>	<b>-47.941</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>47.580</b>	<b>1.264,54</b>	<b>-46.315</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>47.351.524</b>	<b>48.531.794</b>	<b>1.180.270</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>6.815.555</b>	<b>4.432.628</b>	<b>-2.382.927</b>
<i>Passivo</i>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>19.092.245</b>	<b>19.022.141</b>	<b>-70.104</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>16.251.975</b>	<b>16.663.526</b>	<b>411.551</b>
Debiti di finanziamento	6.995.569	6.579.320	-416.249
Debiti di funzionamento	2.578.524	4.036.679	1.458.155
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-
Altri debiti	337.842	134.760	-203.082
<b>Totale debiti</b>	<b>9.911.935</b>	<b>10.750.759</b>	<b>838.824</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>2.095.369</b>	<b>2.095.369</b>	<b>-</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>47.351.524</b>	<b>48.531.794</b>	<b>1.180.270</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>6.815.555</b>	<b>4.432.628</b>	<b>-2.382.927</b>

dà atto

1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2009, all'aggiornamento degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali;

2) che vi sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, vi sono riportate le variazioni:

- che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
- che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto delle variazioni conseguenti ad atti amministrativi, quali ad esempio l'acquisizione al patrimonio del comune di opere realizzate da privati in scomputo di oneri di urbanizzazione;
- per effetto del completamento degli inventari dei beni e delle successive integrazioni annuali;

- per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 5) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. [230 del Tuel](#) ed al regolamento di contabilità;
  - 6) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata;
  - 7) che per i crediti, iscritti nell'attivo circolante, è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2009 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
  - 8) che risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva;
  - 9) che nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - 10) che i beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine;
  - 11) che negli inventari, e nell'attivo patrimoniale, non sono stati rilevati i beni mobili classificati come "non inventariabili" dal regolamento di contabilità;
  - 12) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
  - 13) che i conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (Titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo e che sono stati rilevati con il metodo dei ricavi differiti, imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto del finanziamento pari a Euro 296.309,14;
  - 14) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
    - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2009 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
    - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
    - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel Titolo III della spesa;
  - 15) che la consistenza di debiti di funzionamento al 31 dicembre 2009 corrisponde al totale dei residui passivi del Titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine e del debito per l'Iva, che risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per l'Iva.

#### **4. PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Il Revisore Unico attesta:

- 1) che al Conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul Modello n. 18 approvato con Dpr. n. 194/96;
- 2) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal Conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali;

3) che al prospetto di conciliazione sono allegate e carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni di cui sopra, al fine di consentire il controllo delle spese e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

## 5. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

Il Revisore Unico attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. [231 del Tuel](#), dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
  - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
  - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
  - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della Legge n. 241/90, come modificata dalla Legge n. 15/05, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
- 4) che alla stessa sono allegate le relazioni dei Responsabili dei Servizi a cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione.

## 6. REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Il Revisore Unico:

- attesta che l'Ente si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 :
  - del controllo di regolarità amministrativa e contabile
  - del controllo di gestione
  - della valutazione della dirigenza
  - della valutazione e del controllo strategico;
- attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato è rappresentata dall'ufficio dell'Unione Terre dei Castelli;
- dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'art. [198 del Tuel](#), le conclusioni del proprio controllo relativo all'anno 2008:
  - alla Giunta comunale, relativamente alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
  - al dirigente di ogni servizio al fine di fornire loro gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione del servizio cui sono preposti;
  - alla Corte dei conti (art. [198-bis del Tuel](#) introdotto dall'art. 1, comma 5, Dl. n. 168/04, convertito in Legge n. 191/04).

## IV) CONSIDERAZIONI FINALI

### 1. DIMOSTRAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

Il Revisore Unico, viste le risultanze contabili finali dell'esercizio, attesta che il risultato della gestione 2009 evidenziato nel presente Rendiconto è venuto a determinarsi nel modo seguente:

#### GESTIONE DEI RESIDUI

(importi in Euro)

<b>Parte corrente:</b>		
Maggiori accertamenti nei residui attivi	+	27.729,52
Minori riaccertamenti nei residui attivi	-	40.763,89
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+	71.964,45
<b>Risultato</b>		<b>+ 58.930,08</b>
<b>Parte in c/ capitale:</b>		
Maggiori accertamenti nei residui attivi	+	
Minori riaccertamenti nei residui attivi	-	46.000,00
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+	1.106.231,41
<b>Risultato</b>		<b>+ 1.060.231,41</b>
<b>Risultato dalla gestione delle partite di giro</b>		<b>+ / -</b>
<b>Risultato finale della gestione residui ( a )</b>		<b>+ 1.119.161,49</b>

#### GESTIONE DI COMPETENZA

<b>Parte corrente:</b>		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+	111.453,91
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	-	119.351,81
Minori impegni nelle spese di competenza	+	70.346,64
<b>Risultato</b>		<b>+ 62.448,74</b>
<b>Parte in c/ capitale:</b>		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+	-
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	-	1.496.073,98
Minori impegni nelle spese di competenza	+	1.532.822,24
<b>Risultato</b>		<b>+ 36.748,26</b>
<b>Risultato finale della gestione di competenza ( b )</b>		<b>+ 99.197,00</b>

<b>Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2008 rimasto da utilizzare al termine dell'esercizio 2009 ( c )</b>		-
--	--	---

<b>Avanzo di amministrazione</b> (somma algebrica di a + b + c)		<b>+ 1.218.358,49</b>
--	--	-----------------------

In relazione a quanto sopra, il Revisore Unico evidenzia che

- l'avanzo di amministrazione particolarmente elevato è dovuto principalmente allo storno del residuo passivo relativo alla riqualificazione del centro sportivo 1° Maggio, in quanto l'Ente ha deciso di realizzare l'intervento stipulando un contratto di leasing finanziario.

## 2. UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO

Tenuto conto, alla luce di quanto stabilito dall'art. [187 del Tuel](#), di quanto emerso dall'analisi degli elementi che hanno formato il risultato di gestione, dei rilievi espressi nella presente Relazione, nonché dell'andamento della gestione dell'esercizio in corso, il Revisore Unico consiglia le seguenti destinazioni dell'avanzo:

a) per reinvestimento delle quote accantonate per ammortamenti:	
- nell'esercizio	€ _____
- negli esercizi precedenti	€ _____
b) vincolato:	
- da utilizzare per ripristinare l'originaria destinazione di fondi vincolati	€ 94.779,34
- da utilizzare per il riutilizzo di fondi destinati in origine a finanziare spese in conto capitale	€ 1.000.000,00
c) per copertura di debiti fuori bilancio riconoscibili	€ _____
d) per estinzione anticipata dei prestiti	€ _____
e) da destinare al finanziamento di passività arretrate	€ _____
f) da vincolare per passività potenziali e/o probabili	€ _____
g) da destinare al riequilibrio della gestione 2009	€ 123.579,15
h) da destinare a nuove o maggiori spese correnti	€ _____
i) per il finanziamento di spese di investimento	€ _____

Tutto ciò premesso

IL REVISORE UNICO

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

Esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2009, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione.

Il Revisore Unico  
Dott. Patrizia Iotti

---